

## Consiglieri del Partito Democratico Comune di Biella



### Interrogazione su bando del Dipartimento per le politiche della famiglia “Educare in Comune”

#### PREMESSO CHE

Il 1° Dicembre è stato pubblicato un avviso pubblico denominato “Educare in Comune” da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente l’obiettivo di contrastare la povertà educativa e l’esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l’emergenza sanitaria da COVID-19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici.

Il bando aveva l’obiettivo di promuovere l’attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, volti a potenziare le capacità d’intervento dei comuni in tali ambiti.

L’avviso, rivolto ai comuni italiani, proponeva azioni di intervento per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della “comunità educante”, per sperimentare, attuare e consolidare, sui territori, modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventassero protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come strumenti d’intervento.

Inoltre, il bando stimolava proposte progettuali promosse dai Comuni volte a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi, tenendo conto degli aspetti relativi al genere, all’età e alle provenienze culturali, nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti.

Le aree tematiche oggetto di finanziamento erano tre: famiglia come risorsa; relazione e inclusione; cultura, arte e ambiente.

Le risorse finanziarie dedicate all'avviso erano pari a € 15 milioni. Ciascuna proposta progettuale poteva beneficiare di un finanziamento minimo di € 50 mila o massimo di € 350 mila.

#### CONSIDERATO CHE

Anche nel Comune di Biella vi sono bambini e ragazzi che hanno sofferto e soffrono di queste problematiche e quindi riteniamo che sarebbe importante promuovere progetti atti a contrastare la povertà educativa e l’esclusione sociale, a valorizzare lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini

e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza, promuovendo il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti.

Crediamo che sia importante cogliere ogni opportunità si presenti per avere più risorse da investire sull'educazione dei nostri bambini e ragazzi.

Si segnala che il Comune di Valdilana in data 11 Gennaio ha pubblicato una manifestazione d'interesse per la ricerca di un soggetto pubblico o privato con il quale collaborare per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito dell'avviso del dipartimento per le politiche per la famiglia "Educare in Comune".

Diversi Comuni italiani hanno partecipato al bando con progetti in collaborazione col Terzo settore o con società sportive (Parabiago, Perugia, Pisa, La Spezia sono solo alcuni esempi).

**CHIEDIAMO** al Sindaco e all'Assessore competente di rispondere in forma orale ai seguenti quesiti:

- Il Comune di Biella ha partecipato al Bando "Educare in Comune"?
- Se sì, quali proposte progettuali sono state presentate?
- Se no, quali sono le motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione a non partecipare?

Biella, 25 Febbraio 2021

I Consiglieri del Partito Democratico

Manuela Mazza, Valeria Varnero, Marta Bruschi, Mohamed Es Saket, Paolo Rizzo